

(I lavori iniziano alle ore 14.30 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1224 presentata da Gallo, inerente a "Chiarimenti in merito all'iter costitutivo della Consulta regionale per la salute mentale, come previsto dal PASM 2018"

PRESIDENTE

Concludiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1224. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione il Consigliere Gallo. Prego, Consigliere; ha facoltà di intervenire per tre minuti.

GALLO Raffaele

Grazie, Presidente.

Con tale question time torniamo a parlare di Consulta regionale per la salute mentale come previsto dal PASM 2018. Faccio un po' di percorso per arrivare alla domanda alla Giunta.

Nel 213 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha diffuso il Piano d'azione mondiale per la salute mentale 2013-2020. Questo piano raccomandava lo svolgimento di alcune azioni volte al rafforzamento e all'*empowerment* delle persone con disturbo mentale e disabilità psicosociali e, in particolare, conteneva l'azione n. 42, avente l'obiettivo di agevolare il dialogo tra le associazioni di persone con disturbo mentale e dei loro familiari, gli operatori sanitari e le autorità governative preposte alla sanità, ai diritti umani, alla disabilità, alla giustizia e al sociale.

Sempre nel 2013 è stato approvato in Conferenza unificata, con accordo n. 4 del 24 gennaio, il Piano di azione nazionale per la salute mentale (PANSM), elaborato dal Ministero della Salute in collaborazione con il gruppo interregionale.

Nel 2017 IRES Piemonte ha avviato un percorso partecipato per l'elaborazione di un Piano d'azione regionale per la salute mentale. È stato costituito il Gruppo di lavoro composto da 12 esperti in materia, proveniente dalle ASL, dagli enti gestori, dagli erogatori dei servizi, dall'Università e da IRES Piemonte,

Il Consiglio regionale ha approvato, il 22 gennaio 2019, il Piano d'azione regionale per la salute mentale, che ha una serie di obiettivi, tra i quali l'Azione 1 prevede la costituzione di una Consulta regionale per la salute mentale *"che veda la partecipazione degli attori che nei diversi territori hanno competenze in questo ambito"*.

Considerato che il percorso è partito nel 2013, quasi dieci anni fa, molte Regioni italiane si sono dotate in questi anni di organi consultivi in tema di salute mentale a livello locale; penso all'Emilia-Romagna che l'ha costituita nel 2004, come alla Regione Lazio, che l'ha costituita con la legge n. 3 del 2006.

Sottolineato che sono stati recentemente nominati anche i componenti del Coordinamento regionale area psichiatrica in conformità alla DGR del 2021, tra questi non compaiono le associazioni attive nel mondo della cultura e dello sport, i sindacati, le associazioni di categoria, una serie di operatori, né a oggi risulta essere costituita in Piemonte

la Consulta regionale per la salute mentale, che dovrà avere al suo interno i componenti citati precedentemente.

Ritenuto che è urgente e assolutamente necessario costituire una Consulta che metta insieme istituzioni, organizzazioni sociali e professionali per costruire politiche condivise sulla salute mentale, ci chiediamo che fine abbia fatto la Consulta regionale per la salute mentale ma, più che altro, chiediamo alla Giunta chiarimenti esaurienti - lo ripeto, perché è necessario ripeterlo - in merito all'iter costitutivo di tale Consulta.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Raffaele Gallo per l'illustrazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Elena Chiorino.

Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

CHIORINO Elena, Assessore regionale

Grazie, Presidente,

Con riferimento al quesito posto, si evidenziano diversi elementi di risposta.

A oggi, l'unico organismo tecnico a supporto della Direzione regionale Sanità e Welfare è il Coordinamento regionale area psichiatria, in conformità alla DGR 84-4451 del 21/12/2021.

Il Coordinamento, di natura tecnico-consulenziale, nasce soprattutto con le finalità di raccolta e analisi dei bisogni del territorio; valutazione delle proposte degli organismi che, a livello ministeriale o di Conferenza Stato-Regioni, si occupano dei temi della salute mentale; approfondimento di temi d'interesse comune dei DSM e promozione di linee d'azione uniformi rispetto alle tematiche che coinvolgono gli stessi; monitoraggio delle azioni delle strutture che si occupano di salute mentale, anche mediante l'analisi dei dati rilevati attraverso i vari flussi informativi, di promozione di attività di informazione e formazione sulle tematiche d'interesse comune e di rapporti con i vari *stakeholder* (istituzioni, utenti e associazioni).

Per quanto riguarda la Consulta di cui alla delibera del Consiglio Regionale n. 355-1817 del 22 gennaio 2019, nel prossimo incontro del Coordinamento tecnico da effettuarsi entro il prossimo mese di dicembre è stato inserito uno specifico punto all'ordine del giorno, recante *"Supporto alla Direzione regionale nella proposta di un documento contenente indicazioni in merito alla realizzazione della Consulta regionale della salute mentale, documento da sottoporre all'attenzione della Direzione regionale Sanità e Welfare e, di conseguenza, all'Assessore Icardi per le dovute decisioni in merito"*.

Pertanto, a oggi, è stato dato mandato al Coordinamento tecnico di cui sopra di sviluppare una proposta organica che tenga conto sia dei contenuti di cui alla DCR 355-1817 del 22 gennaio 2019, sia di ulteriori elementi non espressamente indicati nel provvedimento regionale poc'anzi menzionato.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Chiorino per la risposta.

Nel ringraziare il Presidente Stefano Allasia per l'incarico, dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

Alle ore 15.20 il Presidente aprirà la seduta del Consiglio regionale.

Grazie e buona salute a tutti e a tutte.

*(Alle ore 15.12 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta inizia alle ore 15.30)